

COMUNICATO STAMPA

La Direzione Didattica S.Orso di Fano partecipa al **progetto dell'UE Erasmus+** e la scuola Primaria "Filippo Montesi" di S. Orso di Fano ospiterà nei giorni 23/24/25/26/27 maggio 2022 una delegazione di docenti dall'Ungheria e una dalla Grecia a conclusione del progetto che ha visto una collaborazione tra le scuole di Rackeve Ungheria e Komotini Grecia.

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il progetto prevede la mobilità per i docenti nei vari paesi europei. Erasmus+ rappresenta una sicura opportunità per promuovere lo sviluppo educativo, sociale, personale e professionale, migliorando conoscenze, abilità e attitudini e sviluppando un profondo senso di appartenenza europea.

Il "clou" del progetto della Scuola, dal titolo "Let's STEM together", è dedicato alla "woman in science" la scienziata italiana FRANCESCA FAEDI, originaria di Fano, Dottore di Ricerca, Direttrice Scientifica di Galassica Festival dell'Astronomia; è conosciuta come "La Cacciatrice di Pianeti" per il suo prezioso contributo in Astrofisica e Planetologia, supportata dall'Agenzia Spaziale italiana e dall'Università di Bologna. La dottoressa Faedi terrà una conferenza nella rinnovata aula magna della scuola "F.Montesi" il giorno martedì 24 maggio alle ore 17.

Ecco una scheda dettagliata della Scienziata fanese:

FRANCESCA FAEDI



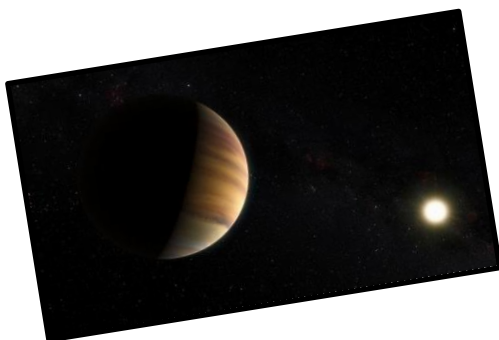
Ricercatrice marchigiana prestata al mondo, dal 2004, dopo la laurea in Fisica all'Università di Tor Vergata, inizia un periodo di ricerca e studio che la porteranno a diventare una Cacciatrice di Pianeti. Spostandosi in Francia, a Tolosa, prima lavora presso il *Centre d'Etude Spatiale des Rayonnements*, poi frequenta un master in Astrofisica e Planetologia presso la Paul Sabatier, supportata dall'Agenzia Spaziale Italiana e dall'Università di Bologna. Passando oltremarina, dal 2005 si trasferisce nel Regno Unito: prima come dottoranda presso l'Università di Leicester; poi come assegnista di ricerca alla Queen's University Belfast; ed infine, dal 2012, come ricercatrice a Warwick.

ha firmato 28 pubblicazioni con Didier Queloz, Premio Nobel per la Fisica 2019.

Nel 2017, dopo oltre dieci anni trascorsi all'estero, torna in Italia per fare ricerca presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

il 27 dicembre 2019, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella le conferisce l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana.

Il 16 novembre 2020 avvia un nuovo percorso di ricerca nel Dipartimento di Scienze Pure e Applicate di Uniurb occupandosi di astrofisica gravitazionale.



Quando rientra in Italia sceglie di collaborare con le scuole raccontando la scienza attraverso il gioco, provando così a trasmettere la sua passione per l'astronomia soprattutto alle ragazze, e a far capire loro che questa è una strada percorribile alla quale possono accedere al di là di qualsiasi pregiudizio.

Purtroppo le ragazze oggi non hanno modelli femminili di riferimento da seguire; di rado vedono e sentono parlare in tv o sui social le scienziate e devono fare i conti con discriminazioni e pregiudizi culturali – per i quali, ad esempio, i percorsi tecnico-scientifici sono più adatti ai maschi – che si alimentano nella famiglia, nella scuola stessa e nella società.

L'intenzione di Francesca è proprio quella di raccontare la sua esperienza e accompagnare le ragazze che intendono intraprendere questo tipo di percorso, spiegando prima di tutto che la bellezza della scienza non ha genere.